



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTA la legge 14 luglio 1965, n. 963, come modificata dal decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, recante la disciplina della pesca marittima;

VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante la modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 07 marzo 2003, n. 38;

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2000, recante la determinazione dei criteri di ripartizione delle quote di pesca del tonno rosso;

VISTO il regolamento (CE) n. 302/2009 del Consiglio del 06 aprile 2009 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 96 del 15 aprile 2009, concernente un piano pluriennale di ricostituzione del tonno rosso nell'Atlantico orientale e nel Mediterraneo che modifica il regolamento (CE) n. 43/2009 e che abroga il regolamento (CE) n. 1559/2007;

VISTA la raccomandazione n. 10-04 adottata dalla Commissione Internazionale per la Conservazione del Tonno Atlantico (ICCAT) nel meeting annuale del 2010, che ha stabilito nuovi obblighi in materia di diminuzione della capacità di pesca, determinando, tra l'altro, un'ulteriore riduzione del contingente di cattura e provvedendo alla ripartizione del totale ammissibile di cattura (TAC) tra le parti contraenti;

VISTO il paragrafo 5 dell'articolo unico del decreto ministeriale 26 novembre 2010, con il quale questa Amministrazione si è riservata la facoltà di limitare le quote individuali di cattura qualora ciò si renda necessario per assicurare il rispetto della normativa comunitaria e delle raccomandazioni dell'ICCAT;

VISTO il regolamento (CE) n. 57/2011 del Consiglio del 18 gennaio 2011, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 24/1 del 27 gennaio 2011 con il quale è stato ripartito, tra le flotte degli Stati membri, il totale ammissibile di cattura (TAC) del tonno rosso assegnato all'Unione europea, per l'annualità 2011, dalla predetta raccomandazione n. 10-04, attribuendo alla flotta italiana il massimale di 1.787,91 tonnellate;

VISTO il decreto ministeriale 1 marzo 2011, pubblicato sulla G.U. n.105 del 7 maggio 2011, con il quale questa Amministrazione ha provveduto alla ripartizione, tra i diversi sistemi di pesca, della quota tonno rosso per la campagna di pesca 2011, assegnando 1.358,11 tonnellate al sistema "circuizione (PS)", 222,80 tonnellate al sistema "palangaro (LL)", 140,00 tonnellate al sistema "tonnara fissa (TRAP)", 50,00 tonnellate al sistema "pesca sportiva/ricreativa (SPOR)" e 17,00 tonnellate come contingente non diviso (UNCL);

VISTO il piano annuale di pesca del tonno rosso, redatto, per la campagna 2011, ai sensi dell'articolo 5 del predetto regolamento (CE) n. 302/2009 e trasmesso alla Commissione europea;



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTO il decreto n. 20096 del 23 maggio 2011, con il quale questa Amministrazione, avendo accertato, sulla base dei dati riportati sulle dichiarazioni di cattura e sui giornali di bordo (logbook), il raggiungimento del contingente di cattura come assegnato al sistema "palangaro (LL)" dal predetto decreto ministeriale 1 marzo 2011, ha disposto la chiusura della campagna di pesca per le unità autorizzate alla cattura del tonno rosso con il citato sistema a decorrere dall'affissione del suddetto decreto nell'Albo delle Capitanerie di Porto;

CONSIDERATO che, la suddetta affissione è avvenuta in data 24 maggio 2011;

CONSIDERATO che, alla data del 26 maggio 2011, sulla base dei richiamati dati delle dichiarazioni di cattura e dei giornali di bordo (logbook), questa Amministrazione ha accertato il superamento del predetto contingente di cattura assegnato, per l'annualità 2011, al sistema "palangaro (LL)", per un totale di 162,886 tonnellate;

VISTA la nota n. 583052 MARE D2/NA/sbf D(2011) del 30 maggio 2011, con la quale la Commissione europea, nel prendere atto del predetto superamento di quota da parte del sistema "palangaro (LL)", ha richiesto un incontro urgente con i competenti servizi tecnici di questa Amministrazione;

CONSIDERATO l'esito dell'incontro tenutosi a Bruxelles, in data 1 giugno 2011, nel corso del quale la Commissione europea ha richiesto a questa Amministrazione l'adozione di misure urgenti ed immediate che, modificando il predetto piano annuale di pesca, siano in grado di assicurare entro la campagna di pesca 2011, la completa copertura del predetto superamento di quota da parte del sistema "palangaro (LL)";

VISTA la nota n. 617336 MARE D2/NA/sbf D(2011) del 8 giugno 2011, con la quale la Commissione europea, ha confermato che la copertura del superamento di quota da parte del sistema "palangaro (LL)", deve, obbligatoriamente, avvenire entro la corrente campagna di pesca e che ogni modifica della ripartizione dei contingenti di cattura tra i vari sistemi di pesca, nonché dell'assegnazione delle quote individuali di cattura impone l'immediata rimodulazione del piano annuale di pesca;

CONSIDERATO che, con la predetta nota, la Commissione europea ha, altresì, stabilito, quale termine per procedere alla predetta rimodulazione del piano annuale di pesca, le ore 10.00 del giorno 9 giugno 2011;

CONSIDERATO altresì, che, alla data del 6 giugno 2011, sulla base dei dati riportati sulle dichiarazioni di sbarco e sui giornali di bordo (logbook), questa Amministrazione ha accertato che il livello delle catture accessorie di tonno rosso, per l'annualità 2011, ha raggiunto le 32,00 tonnellate;

VISTA la nota n. 0052848 del 06 giugno 2011, con la quale il Centro Controllo Nazionale Pesca ha comunicato a questa Amministrazione che, nel corso della corrente campagna di pesca, i competenti organi di vigilanza e controllo hanno proceduto al sequestro di 51,00 tonnellate di tonno rosso, illegittimamente catturate;



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

CONSIDERATO che le tonnellate di tonno rosso sequestrate devono essere imputate al contingente non diviso (UNCL);

CONSIDERATO che, di conseguenza, le 17 tonnellate, come assegnate al contingente non diviso (UNCL) dal richiamato decreto ministeriale 1 marzo 2011, non risultano sufficienti a garantire la copertura delle catture accessorie e di quelle che sono state oggetto di sequestro;

RITENUTO pertanto, al fine di adempiere alle richiamate determinazioni della Commissione europea, di dover procedere alla rimodulazione del piano annuale di pesca, disponendo la riduzione dei contingenti di cattura, come rispettivamente assegnati, dal richiamato decreto ministeriale 1 marzo 2011, al sistema "circuizione (PS)" (da 1.358,110 a 1.169,224 tonnellate) ed al sistema "pesca sportiva/ricreativa (SPOR)" (da 50,00 a 10,00 tonnellate), nonché l'incremento del contingente non diviso (UNCL) (da 17,00 a 83,00 tonnellate), in modo da assicurare l'immediata copertura del predetto eccesso di cattura da parte del sistema "palangaro (LL)", nonché delle catture accessorie e di quelle illecite oggetto di sequestro;

RITENUTO che sussistono le condizioni di cui al predetto paragrafo 5 dell'articolo unico del decreto ministeriale 26 novembre 2010, per ridurre le quote individuali di cattura, come inizialmente assegnate dal decreto ministeriale 1 marzo 2011 alle unità da pesca autorizzate con il sistema "circuizione" (PS) per l'annualità 2011;

RITENUTO altresì, che il decremento delle quote individuali di cattura conseguente alla predetta riduzione del contingente assegnato al sistema "circuizione (PS)" risulta tale da garantire, in ogni caso, adeguati livelli di sostenibilità economica e di redditività a tutte le imprese autorizzate all'esercizio di tale tipo di pesca del tonno rosso;

DECRETA

Articolo unico

1. I contingenti assegnati, per la campagna di pesca 2011, dal paragrafo 1 dell'articolo unico del decreto ministeriale 1 marzo 2011, in premessa citato, al sistema "circuizione (PS)", al sistema "pesca sportiva/ricreativa (SPOR)", nonché come quota non divisa (UNCL), sono così modificati:

<u>SISTEMA</u>	<u>Tonnellate</u>
Circuizione (PS)	1.169,224
Pesca sportiva/ricreativa (SPOR)	10,000
Quota non divisa (UNCL)	83,000

2. Le nuove quote individuali assegnate, per la campagna di pesca 2011, a ciascuna delle unità autorizzate alla pesca del tonno rosso con il sistema "circuizione (PS)", sono indicate



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

nell'allegato al presente decreto, che modifica e sostituisce l'allegato A al predetto decreto ministeriale 1 marzo 2011.

Considerata l'urgenza, il presente decreto entra in vigore dalla data di affissione all'Albo delle Capitanerie di Porto e degli Uffici dipendenti che deve avvenire il 9 giugno 2011.

Roma, li

IL MINISTRO

<u>TONNO ROSSO – CAMPAGNA DI PESCA 2011</u>						
<i>SISTEMA CIRCUZIONE (PS)</i>						
N. Permesso di pesca speciale	NUMERO UE	MATRICOLA	NOME	L.F.T.	QUOTA 2011 (TONNELLATE)	
ITA01/CIR/2011	ITA000013797	00SA00062M	VERGINE DEL ROSARIO	48,05	114,379	
ITA02/CIR/2011	ITA000024580	00PE00130M	ANGELO CATANIA	43,18	109,286	
ITA03/CIR/2011	ITA000026364	00CT00255M	MICHELANGELO	36,29	107,492	
ITA04/CIR/2011	ITA000026649	00NA02115M	LUCIA MADRE	41,98	105,516	
ITA05/CIR/2011	ITA000026063	00NA02087M	GENEVIEVE PRIMA	40,50	102,566	
ITA06/CIR/2011	ITA000025543	00CT00253M	ATLANTE	42,09	102,178	
ITA07/CIR/2011	ITA000013794	00SA00066M	SPARVIERO UNO	43,93	99,311	
ITA08/CIR/2011	ITA000008914	00SA00057M	MARIA ANTONIETTA	43,75	93,396	
ITA09/CIR/2011	ITA000026549	00NA02104M	MARIA GRAZIA	42,35	93,182	
ITA10/CIR/2011	ITA000013807	00SA00065M	FULVIA	41,10	91,892	
ITA11/CIR/2011	ITA000025551	00PC00622M	GIUSEPPE PADRE SECONDO	33,98	86,749	
ITA12/CIR/2011	ITA000013581	00SA00064M	MADONNA DI FATIMA	42,21	63,277	